

La donnina che contava gli starnuti

"Favole al telefono" di Gianni Rodari

voce Sunny Valerio

Ascolta e leggi la favola, poi rispondi alle domande.

Ascolta la favola



A Gavirate, una volta, c'era una donnina che passava le giornate a contare gli starnuti della gente, poi riferiva alle amiche i risultati dei suoi calcoli e tutte insieme ci facevano sopra grandi chiacchiere.

"Il farmacista ne ha fatti sette," raccontava la donnina.

"Possibile!"

"Giuro, mi cascasse il naso se non dico la verità, li ha fatti cinque minuti prima di

mezzogiorno".

Chiacchieravano, chiacchieravano e in conclusione dicevano che il farmacista metteva l'acqua nell'olio di ricino.

"Il parroco ne ha fatti quattordici", raccontava la donnina, rossa per l'emozione.

"Non ti sarai sbagliata?"

"Mi cascasse il naso se ne ha fatto uno di meno".

"Ma dove andremo a finire!"

Chiacchieravano, chiacchieravano e in conclusione dicevano che il parroco metteva troppo olio nell'insalata.

Una volta la donnina e le sue amiche si misero tutte insieme, ed erano più sette, sotto le



finestre del signor Delio a spiare. Ma il signor Delio non starnutiva per nulla, perché non fiutava tabacco e non aveva il raffreddore.

"Neanche uno starnuto," disse la donnina. "Qui gatta ci cova".

"Sicuro" dissero le sue amiche.

Il signor Delio le sentì, mise una bella manciata di pepe nello spruzzatore del moschicida e senza farsi scorgere lo soffiò addosso a quelle pettegole, che se ne stavano rimpiazzate sotto il davanzale.

"Etcì!" fece la donnina.

"Etcì! Etcì!" fecero le sue amiche. E giù tutte insieme a fare uno starnuto dopo l'altro.

"Ne ho fatti di più io", disse la donnina.

"Di più noi", dissero le sue amiche. Si presero per i capelli, se le diedero per diritto e per traverso, si strapparono i vestiti e persero un dente ciascuna.

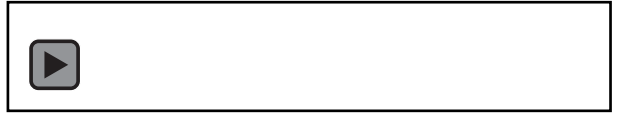
Dopo quella volta la donnina non parlò più con le sue amiche, comprò un libretto e una matita e andava in giro tutta sola soletta, e per ogni starnuto che sentiva faceva una crocetta.

Quando morì trovarono quel libretto pieno di croci e dicevano:

"Guardate, deve aver segnato tutte le sue buone azioni. Ma quante ne ha fatte! Se non va in Paradio lei non ci va proprio nessuno".

ATTIVITÀ

Esercizio 1



Cosa si intende per:

1. Mi cascasse il naso.
2. Qui gatta ci cova.
3. Se le diedero per dritto e per traverso.

Esercizio 2

DOMANDE

1. Come passava le giornate la donnina?
2. Cosa dissero del farmacista lei e le sue amiche?
3. Invece cosa dissero del parroco?
4. Come si chiamava il signore che spiaronò per ultimo e cosa fece?
5. Quando la donnina morì, cosa le trovarono?
6. Cosa pensi del comportamento della donnina?